

Lavoriamo sul 10% (esortativo)

Let's work on the 10% (exhortative)

Giovanni Lodi

Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche

Università degli Studi di Milano

via Beldiletto 1/3 Milano 20142

Italia

giovanni.lodi@unimi.it

tel. + 39 02 50319021

fax. + 39 02 50319041

“Per molti aspetti il problema della resistenza antimicrobica assomiglia a quello del cambiamento climatico: l'uomo è vittima del suo stesso successo, [...] c'è un forte senso di impotenza ma tutti possiamo e dobbiamo fare qualcosa, a cominciare da adesso.”

Sally C. Davies, Chief Medical Officer del Regno Unito

Da qualche anno è consuetudine che a novembre su questa pagina si legga di antibiotici. Perché il 19 è la Giornata Europea dedicata a questi farmaci e negli stessi giorni in diverse parti del mondo si tengono iniziative per sensibilizzare sulle resistenze batteriche. Il problema è (credo) ben noto: gli antibiotici stanno rapidamente perdendo di efficacia. Recentemente il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie ha segnalato in Toscana un focolaio di 350 casi di infezioni super resistenti, in Europa i morti per infezioni antibiotico resistenti sono 25 mila all'anno e si prevede che se non si metteranno in campo rimedi adeguati, tra qualche lustro i morti da infezioni batteriche sopravvanzeranno quelli da tumore. Quali siano i rimedi efficaci che ci eviteranno questo futuro (o ritorno al passato) è difficile dirlo.

Questo editoriale vuole essere un piccolo personale contributo alla causa.

Piccolo personale contributo. Concetto affatto scontato in una crisi di questo livello. Perché se è vero, come ci ricorda Sally C. Davies, che le azioni individuali sono fondamentali, è ragionevole l'obiezione che per un cambiamento radicale sono necessari interventi di sistema condivisi da medici, cittadini, aziende farmaceutiche, istituzioni, società scientifiche, e qualsiasi altro portatore di interesse. Obiezione ragionevole, ma che potrebbe deresponsabilizzare gli individui, suggerendo che modificare scelte e comportamenti personali sia sostanzialmente inutile, avendo al massimo valore di testimonianza.

Non so come la pensiate voi, personalmente non ho certezze. Anzi, una ne ho: dobbiamo smettere di usare gli antibiotici come abbiamo fatto fino ad oggi. Noi odontoiatri, che siamo responsabili del 10% delle prescrizioni globali, abbiamo tanto lavoro da fare. Cominciamo subito. Da soli o in compagnia.

Buona lettura,